PROGETTO ESECUTIVO

Per il sostegno alla prevenzione della generazione dei rifiuti urbani.

Misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i Comuni del Lazio e Roma Capitale.

CSA

CAPITOLATO SPECIALE di APPALTO

Associazione italiana compostaggio

14 05 2020

CSA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ART.1. NORME PRELIMINARI

Il presente capitolato d'appalto determina le condizioni tecniche per l'esecuzione e la valutazione dei lavori e delle relative provviste relative al "Progetto COMLOC" che prevede l'allestimento di otto Siti, situati nei comuni di Bracciano, Anguillara Sabazia, Oriolo Romano e Trevignano Romano, per la messa in esercizio di macchine compostatrici elettromeccaniche attuativo delle "Misure a favore delle attività di compostaggio e autocompostaggio per la riduzione della frazione organica per i comuni del Lazio e Roma Capitale" di cui alla determinazione dirigenziale regionale n°G10536 del 26/07/2017.

Stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, condizioni di ammissibilità alle gare e modalità per il versamento della cauzione per la stipulazione del contratto, fissa le modalità per la consegna dei lavori e ne disciplina la conduzione e le eventuali variazioni, richiama l'organizzazione del cantiere, la tutela dei lavoratori, la durata dei lavori, la qualità dei materiali e norma i criteri di misurazione e di inaccettabilità dei difetti di costruzione. Stabilisce i pagamenti dell'appaltatore, regola il collaudo, precisa alcune disposizioni complementari e fissa i tempi e le modalità di giudizio del collegio arbitrale.

ART.2. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto consisterà nell'affidamento dei lavori per l'allestimento di siti per ospitare macchine compostatrici elettromeccaniche per attività di compostaggio di comunità, autocompostaggio, compostaggio locale.

Le macchine previste, oggetto di separata fornitura, saranno stazionate sulle apposite aree pavimentate e dotate dell'impiantistica necessaria.

I siti sono caratterizzati dai pergolati a protezione delle macchine e delle attività da svolgere, dotati di pannelli mobili scorrevoli ed amovibili.

Si realizzano aree per l'accessibilità con percorsi pedonali e carrabili, aree a verde per l'inserimento con piantumazione di nuove essenze, recinzioni complete di cancelli per l'accesso controllato.

I siti nei Comuni di Bracciano, Trevignano Romano, Anguillara Sabazia e Oriolo Romano sono da realizzare presso:

1. Condominio "La Rinascente" - via Braccianese 58, 00062 - Bracciano (RM);
2. Scuola dell'Infanzia - via dei Lecci 54, 00062 - Bracciano (RM);
3. Istituto Comprensivo Scolastico - via delle Scalette 5, 00069 - Trevignano Romano (RM);
4. Scuola Comunale "Suor Maria Sebalda" - via Carlo Alberto Dalla Chiesa s.n.c., 00069 - Trevignano Romano (RM);
5. Scuola dell'Infanzia e scuola elementare "Monte Le Forche" - via degli Oleandri, 00061 -Anguillara Sabazia (RM);
6. "Consorzio Albucceto" presso il pozzo idrico e la sede consortile - via dei Criceti, 00061 - Anguillara Sabazia (RM);
7. "Casetta dell'acqua" - via Oreste Leonardi, 01010 - Oriolo Romano (VT);
8. Piazzale Impianto sportivo Provinciale - via delle Palme, 00062 - Bracciano (RM).

I computi redatti per gli otto siti sono compilati secondo l'elenco prezzi desunti dalla "Tariffa dei prezzi 2012 Regione Lazio" in vigore che viene fornita in allegato.

Per ogni sito è redatto un CME (Computo Metrico Estimativo) riferito al presente Progetto esecutivo, composto di elaborati grafici di stato attuale e di progetto. Sono riportate la localizzazione, la documentazione fotografica, i rilievi, il progetto. Piante, prospetti, sezioni riferimento ai particolari comuni 1/20-1/5.

Relazione Generale del Progetto esecutivo, Elenco elaborati, il presente Capitolato Speciale, il Quadro economico, riguardano il progetto per gli otto siti.

ART.3. LAVORAZIONI e MATERIALI

Le macro voci individuate, comuni ai siti e poste a di titolo delle sezioni di computo sono :

a) IMPIANTO IDRICO DI ADDUZIONE - POSTAZIONE LAVAGGIO
b) IMPIANTO DI SMALTIMENTO ACQUE DI SCARICO E METEORICHE
c) IMPIANTO ELETTRICO E VIDEOSORVEGLIANZA
d) VIABILITA' DI ACCESSO
e) PAVIMENTAZIONE AREA COMPOSTAGGIO
f) PERGOLATO DI PROTEZIONE AREA COMPOSTAGGIO
g) CANCELLI E RECINZIONE
h) AREA A VERDE E PIANTUMAZIONI

Le lavorazioni descritte riguardano anche i relativi scavi, demolizioni e rinterri, da realizzare per cavidotti impiantistici con sezione obbligata, livellamenti e necessità di riconfigurazione delle aree anche con l'eliminazione di manufatti presenti incongrui. Recupero dei materiali per il reimpiego o conferimento e smaltimento secondo normativa.

a) Integrazione degli impianti idrico sanitario: alimentazione tramite allaccio alla rete esistente con rubinetto PN10, tubazione in barre PE-AD (polietilene ad alta densità) conformi alle norme per condotte d'acqua potabile in pressione, collegati a mezzo di giunti rapidi o saldatura di testa, rubinetto PN10 per l'arresto generale del sito. Postazione di lavaggio attrezzata con lavabo a canale in fire-clay 45x90 completo di mensole e supporti di sostegno in ghisa smaltata, rubinetti di erogazione a parete prolungati in ottone cromato, sifone a bottiglia da 1" 1/4 con tubo e rosone a muro e pilettone, il tutto in ottone cromato del tipo pesante. Da montare anche in appoggio su supporto in muratura di blocchetti in tufo o forati faccia vista in cls, piani da ricoprire con peperino in lastre per copertine con gocciolatoio, di pietra naturale dello spessore di 3 cm con la superficie a vista levigata e coste smussate. Il progetto prevede, per spazi più ristretti, un lavabo di porcellana vetrificata bianca 45x60 in opera su mensole di sostegno completo di piletta di ottone cromato da 1" e di scarico automatico a pistone, sifone a bottiglia, tubo e rosone a muro e gruppo miscelatore con rubinetti di manovra, il tutto in ottone cromato, da montare in appoggio su supporto in muratura in blocchetti di tufo o forati faccia vista in cls con piano in travertino o peperino. Ogni postazione lavaggio è attrezzata con manichetta per la pulizia con avvolgi-tubo in plastica attacco a baionetta automatico ¾" per il prelievo dell'acqua mediante apposita chiave di sicurezza ad attacco rapido. Pressione massima di esercizio 6 atm. Postazione giardinaggio con innaffiamento automatico a pioggia e centralina di controllo.

b) Scarico acque grigie e predisposizione per canalizzazione alla rete fognaria dei fumi di compostaggio con tubazioni in PE-AD classe di rigidità 8 kN\m² (polietilene ad alta densità) di tipo corrugato a doppia parete

per condotte di scarico interrate, conformi alle norma Europea PrEN 13476/1 e successivi aggiornamenti complete di manicotto e guarnizione elastomerica a labbro, pozzetti in calcestruzzo, retinati, prefabbricati , chiusini con coperchio in cemento armato vibrocompresso, anche di tipo carrabile, grigliati in ghisa sferoidale a norma UNI EN 1563.

c) Impianti elettrici con quadro elettrico da esterno modulare in materiale termoplastico con sportello trasparente IP55, cavi isolati in gomma interrati a profondità maggiore di 50 cm, punti luce e punti di comando con grado di protezione IP65.
Impianto contro le scariche atmosferiche con nodo equipotenziale costituito da barretta in rame forata, contenuta in apposita scatola di derivazione, connessione alla rete generale di terra con cavi isolati in gomma tipo FG16OR16 (ex FG7OR) unipolari - sezione 16 mmq dispersore di profondità in acciaio ramato, L=1,5 m, completo di morsetto di allaccio, punta di infissione. Pozzetto in materiale termoplastico con coperchio.
Apertura automatica dei cancelli tramite serratura elettrica, alimentazione per impianti citofonici e pulsantiera esterna da fissare ad altezza 1-1,1m per l'utilizzo anche da seduti.
Video-sorveglianza con telecamera e router come da NP del CME Impianti elettrici.

d) Sistemazioni della viabilità di accesso al sito: percorsi pedonali accessibili ai disabili, da realizzarsi con pavimentazioni a getto in cls, armato con rete els, antiscivolo, finito a bocciarda. Si utilizzano cassaforme rette. Su sottofondi esistenti con rasatura autolivellante per lavori di recupero dello spessore di 10 mm, costituita da cemento, resine ridisperdibili, inerti selezionati, additivi specifici, stesa sul sottofondo trattato con idoneo aggrappante (primer), con racla di gomma a spatola americana. Sistemazione di aree di contorno preesistenti con lisciatura dei sottofondi. Cigli prefabbricati in cls o bordature e sottogradi in peperino. Per il sito 6) presso il pozzo idrico consortile, è stata richiesta una barriera al vapore costituita da fogli di polietilene posati a secco. Geotessile di separazione e filtraggio sui terreni vegetali.

e) Per l'area di stazionamento della macchina compostatrice e per l'attività di compostaggio viene realizzata un'area pavimentata in cls armato con doppia rete els, finitura antiscivolo bocciardata su getto in calcestruzzo per strutture di fondazione ed interrate e/o strutture a contatto con acque aggressive con classe di consistenza S4. Per il getto è previsto l'impiego di cassaforme.
Per scavi su terreno interporre geotessili di separazione e filtraggio.
Su aree idonee, già pavimentate e dove non si ritiene di costituire una zona rialzata si apprestano dei rinforzi interrati 30x30 armati con 8 barre da 12 e si applica la rasatura autolivellante da 1cm.
Per il sito 8) Bracciano le Palme, anche per permettere un'altezza utile al di sotto del pergolato, verranno posati dei blocchi per l'ancoraggio delle piastre di base della pergola.

f) I pergolati in tubi di lamiera zincata con giunzioni bullonate, oltre a caratterizzare i siti, proteggono le macchine compostatrici e il loro spazio d'uso con una copertura in pannelli mobili in policarbonato alveolare, scorrevoli ed amovibili. Le lavorazioni necessarie potranno avvenire per la maggior parte in officina, impegnando i cantieri per le operazioni di montaggio, riducendo i tempi realizzativi ed i disagi.
Il progetto del pergolato prevede componentistica omogenea per qualità e dimensione: profilati tubolari 90x90//4 e 90x50//3 in modo da semplificare il montaggio e la preparazione dei diversi elementi, giunzioni, pannelli.
I pergolati saranno nelle versioni descritte negli elaborati in scala 1/20 con particolari illustrati nelle Tavole St in scala1/5

g) Recinzioni in rete plastificata a rotolo da fissare sui montanti dei pergolati o su gli appositi sostegni.

Pannelli rigidi di rete plastificata su pali, tassellati tramite supporti su muretti in blocchetti di tufo, oggetto di nuovo prezzo. Per il sito 6)Oriolo, in preesistente casetta in legno, la recinzione sarà in tavole di legno 20x4 da fissare su profili orizzontali 90x50 omogenei alla struttura del pergolato da istellare. Cancelli in lamiera zincata con profili cavi formati a caldo 60x40 e 80x40 spessore 3mm, pannellatura in lamiera zincata, meglio descritti nelle tavole C in scala 1/20

h) Sicurezza nei cantieri DLgs n°81 e succ. aggiornamenti:
Nel presente progetto sono stati inseriti gli elementi essenziali per le opere provvisionali necessarie ai fini della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in cantiere: recinzione, cancello, bagno chimico portatile, monoblocco ad uso spogliatoio refettorio dormitorio uffici, impianto di messa a terra, trabattello, estintore, segnalazioni, cartellonistica.

ART.4. TIPO DELL'APPALTO

Tutte le singole lavorazioni di cui al presente appalto si intendono appaltate a corpo globale fisso.

Per le lavorazioni appaltate a corpo i computi metrici e le relative misurazioni sono solo un riferimento per la realizzazione dell'appalto e per le eventuali valutazioni degli stati di avanzamento lavori, eventuali differenze delle misurazioni non comunicate dall'esecutore prima della assegnazione dell'appalto non modificano il prezzo finale.

Per le eventuali lavorazioni a misura i computi metrici e le relative misurazioni sono solo indicativi e saranno computati sulla base dei prezzi unitari secondo le quantità effettivamente eseguite su indicazione dell'Appaltante.

ART.5. DURATA DEI LAVORI

La durata prevista dei lavori è di 27 giorni naturali e consecutivi per il singolo sito. Per la realizzazione degli otto siti oggetto di appalto, in modo da consentire una rotazione per le lavorazioni, si considera una sovrapposizione di 20gg per complessivi 76 giorni.

ART.6. DOCUMENTI CHE FANNO PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO D'APPALTO

Fanno parte integrante del contratto in quanto applicabili:

a) le norme di Codice Civile che regolano la materia;

b) TARIFFA PREZZI LAVORI PUBBLICI 28/08/2012 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 41 -

c) il presente capitolato speciale;

d) il computo metrico;

e) gli elaborati del progetto esecutivo;

f) elenco degli elaborati.

Oltre le leggi, decreti e regolamenti citati nel testo del presente capitolato l'esecutore è tenuto ad osservare tutte le leggi, norme, circolari, e disposizioni particolari che regolano la materia dell'edilizia, sia quelle vigenti che quelle che in corso di esecuzione potranno essere emanate dalle Autorità competenti in materia.

ART.7. CONDIZIONI COMUNI A TUTTI I LAVORI

L'esecuzione di qualsiasi lavoro sarà condotta con la massima precisione, conformemente ai disegni ed alle prescrizioni del presente capitolato, nonché alle disposizioni che verranno impartite dai tecnici dell'Appaltante. L'esecutore ha l'obbligo di osservare tutte le migliori pratiche dell'arte e della tecnica costruttiva; è obbligo dell'esecutore uniformarsi, a propria cura e spese a tutte le prescrizioni di Legge ed ai Regolamenti Comunali vigenti in materia di esecuzione di lavori edilizi nonché di polizia urbana, igiene, ed in particolare alle leggi ed ai regolamenti per la prevenzione degli infortuni.

Sono a carico dell'esecutore tutte le opere provvisionali, armature, ponteggi, protezioni e qualsiasi altro onere necessario per il corretto svolgimento dei lavori. L'esecutore adotterà a sua cura e spese speciali precauzioni per l'esecuzione delle opere di qualsiasi lavoro ed operazioni eseguite, ed in particolare per evitare danni alle opere già realizzate.

L'esecutore è contrattualmente responsabile della perfetta rispondenza delle dimensioni, forma e materiali delle parti d'opera a quanto prescritto nel progetto ed alle indicazioni contenute nei vari ordini di servizio della direzione lavori in modo che dovrà, a sua cura e spese, demolire e ricostruire quando risultasse errato.

ART.8. ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI

In genere l'esecutore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purché a giudizio dei tecnici dell'Appaltante non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Appaltante.

Questo si riserva, in ogni caso, il diritto di stabilire l'esecuzione di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente senza che l'esecutore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

Eventuali variazioni, richieste dall'Impresa, dovranno essere concordate con la direzione dei lavori ed il coordinatore per la sicurezza.

ART.9. IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

L'esecutore esibirà all'Appaltante, prima dell'inizio dei lavori tutta la documentazione necessaria e prevista dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni secondo l'allegato XVII (Idoneità tecnico professionale).

"Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:

a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;

b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo;

c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007;

d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo.

I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;

b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisionali;

c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;

d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove espressamente previsti dal presente decreto legislativo;

e) documento unico di regolarità contributiva."

Dovrà inoltre rilasciare al committente prima dell'inizio dei lavori i seguenti dati:

- Nominativo del Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione
- Nominativo del medico competente
- Nominativo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- Dichiarazione di aver adeguatamente formato i propri dipendenti ai fini della sicurezza
- Dichiarazione di aver fornito a tutti i propri dipendenti i Dispositivi di Protezione Individuale e di averne fornito le relative informazioni e istruzioni d'uso (caschi, guanti, occhiali, cappelli, tute, mascherine, ecc.)
- Dichiarazione di aver istruito i propri dipendenti sulle prescrizioni della segnaletica di sicurezza (legge 493/96)
- Elenco dei subappaltatori e lavoratori autonomi eventualmente previsti nell'appalto e relative certificazioni previste dal D.L.vo 81/2008 e s.m.i..

L'esecutore prima di iniziare i lavori dovrà rilasciare copia del Piano Operativo di Sicurezza ed adempiere agli obblighi che gli competono ai sensi del D.L.vo 81/2008 e s.m.i. e successive varianti. Anche eventuali imprese che eseguiranno parti di lavoro in subappalto dovranno consegnare il proprio Piano Operativo di Sicurezza.

ART.10. ASSICURAZIONE

L'esecutore dovrà essere fornito di una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dall'appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

La polizza deve inoltre assicurare l'appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

ART.11. PREZZI DI APPALTO E LORO REVISIONE

La somministrazione di mano d'opera, le provviste dei materiali, i noli e tutti i lavori compiuti saranno pagati sulla base dei prezzi unitari allegati al contratto.

Per norma generale ed invariabile, ed a completamento di quanto per i casi particolari è stato già dichiarato nel presente capitolato, resta convenuto e stabilito contrattualmente che ogni prezzo di lavoro comprende, oltre l'utile dell'esecutore, tutte le forniture di materiali, i trasporti, i noli, l'uso di mezzi d'opera e di opere

provvisionali, il trasporto a discarica, il carico e lo scarico dei materiali, gli oneri per la sicurezza delle singole lavorazioni e del coordinamento tra le lavorazioni, restando a carico dell'esecutore i relativi deperimenti, tutte le spese di mano d'opera e quelle ad essa inerenti, comprese le assicurazioni varie e gli allestimenti sanitari di soccorso; tutti gli oneri prescritti dal progetto e dal presente capitolato speciale ed in genere quanto altro occorrente per dare le opere perfettamente compiute a regola d'arte e per mantenerle fino a compimento del collaudo. Restano perciò a completo carico dell'esecutore il rischio di un minore guadagno rispetto a quello che essa si era proposta di ritrarre dall'appalto ed anche la perdita derivante da errato apprezzamento nella formulazione dell'offerta, o da circostanze e difficoltà imprevedibili, più sfavorevoli di quelle da essa previste. I prezzi tutti per somministrazioni e lavori sotto le condizioni tutte di mercato e del presente capitolato d'appalto si intendono accettati dall'Esecutore in base a calcoli di sua convenienza.

La revisione dei prezzi non è prevista.

ART.12. CARATTERISTICHE DELLE OPERE

Le caratteristiche delle opere da eseguire risultano dalle norme del presente capitolato, dal progetto esecutivo, dagli elaborati grafici e dai disegni di particolari ulteriori che saranno forniti in corso d'opera a maggiore chiarimento di quelli esistenti. I tecnici dell'Appaltante potranno far demolire, togliere d'opera e disfare quei lavori che non corrisponderanno a quelli richiesti per materiali, per esecuzione o altro e ne potranno ordinare la ricostruzione o il rifacimento senza che l'esecutore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.

N.B. Nei casi in cui le dimensioni o caratteristiche delle opere risultanti nei disegni in diversa scala dando luogo a divergenze, sarà ritenuta valida l'indicazione del disegno in rapporto maggiore. Nei casi in cui le suddette divergenze sorgano nel raffrontare le indicazioni risultanti nei disegni e quelle riportate nel presente capitolato, sarà ritenuta valido l'interpretazione dei tecnici dell'Appaltante.

L'esecutore dovrà, ogni qualvolta che incorresse in interpretazioni poco chiare degli elaborati di progetto, prima di procedere alle lavorazioni chiedere al direttore dei lavori i necessari chiarimenti.

ART.13. QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Per quanto riguarda la qualità e provenienza dei materiali si fa riferimento al progetto esecutivo, alle indicazioni dei computi metrici, alle indicazioni degli elenchi dei prezzi unitari e, per quanto non previsto in progetto, agli ordini di servizio, nonché alle disposizioni impartite in corso d'opera dalla direzione dei lavori e a quanto prescritto sui capitolati per lavori edilizi e per impianti.

ART.14. MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Le modalità di esecuzione dei lavori dovranno essere rispondenti alle norme tecniche di buona costruzione.

Effettuata la consegna dei lavori, prima di dare inizio alla esecuzione delle opere previste nell'appalto, l'esecutore dovrà procedere alla verifica delle stesse ed entro 10 giorni dalla data del verbale di consegna dovrà segnalare eventuali differenze che avesse riscontrato. Trascorso detto termine senza che l'esecutore abbia fatto osservazioni, le indicazioni dei documenti s'intenderanno da essa definitivamente accettate.

Le armature, centine, puntellature, sbadacchiature, impalcature ponteggi e tutte le opere provvisionali, di qualunque genere, in ferro o in legname, dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte ed in modo da impedire qualsiasi deformazione di esse o delle opere che debbono sostenere.

La forma, le dimensioni, il calcolo e l'eventuale progetto di tali opere, nonché la loro esecuzione, montaggio e smontaggio, sono a carico dell'esecutore. Questa rimane in ogni caso interamente responsabile dei danni alle persone, alle proprietà pubbliche e private ed ai lavori stessi per l'insufficienza o la mancanza anche parziale di opere provvisionali alle quali dovrà provvedere di propria iniziativa adottando altresì tutte le precauzioni necessarie e senza sollevare eccezioni di sorta alle prescrizioni che al riguardo venissero impartite dalla direzione lavori.

Con il procedere dei lavori l'esecutore potrà recuperare i materiali impiegati in tali opere, provvedendo al disarmo di esse con le necessarie cautele e sotto la sua piena responsabilità, secondo quanto è sopra stabilito. Quei materiali che per qualunque causa o a giudizio della direzione lavori non potessero essere tolti senza pregiudizio della buona riuscita dei lavori o andassero comunque perduti, saranno abbandonati senza che per questo spetti l'esecutore alcun speciale compensa

Uguali norme e responsabilità s'intendono, estese ai macchinari, mezzi d'opera, attrezzi e simili, impiegati dall'esecutore per l'esecuzione de lavori o comunque esistenti nell'area di cantiere.

Per quanto riguarda infine le modalità di esecuzione di ogni singola categoria di lavoro, si fa riferimento al progetto esecutivo, alle indicazioni dei computi metrici, alle indicazioni degli elenchi dei prezzi unitari e, per quanto non previsto in progetto, agli ordini di servizio, nonché alle disposizioni impartite in corso d'opera dalla direzione dei lavori e a quanto prescritto sui capitolati per lavori edilizi e per impianti.

ART.15. ONERI E NORME DI VALUTAZIONE E MISURAZIONE

Per quanto riguarda gli oneri e le norme di valutazione e misurazione si fa riferimento a quanto prescritto sui capitolati per lavori edilizi e per impianti editi dalla Edizioni DEI, ultima ristampa aggiornata alla data della stipulazione del contratto d'appalto.

ART.16. IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI

L'importo complessivo dei lavori previsto, sia per le parti a corpo che per quelle eventualmente a misura, comprende e compensa tutte le opere, impianti, prestazioni, materiali e mano d'opera occorrenti per dare i lavori completamente finiti ed in perfetto stato di manutenzione, nonché tutti gli oneri indicati dal presente capitolato d'appalto.

Nel caso in cui occorra eseguire opere aggiuntive e non previste, l'esecutore dovrà comunicarlo all'Appaltante la quale, dopo averli esaminati, ne concorderà l'esecuzione con l'esecutore; i lavori così concordati saranno compensati all'esecutore dietro presentazione della relativa fattura; per l'esecuzione delle nuove opere sarà concordato un periodo di tempo da aggiungersi a quello stabilito.

L'Appaltante si riserva inoltre la facoltà di apportare varianti ai lavori iniziali che dovranno però essere preventivamente concordate, valutate e convalidate da ambo le parti.

Resta inteso che nell'accettazione dell'appalto è implicita la dichiarazione da parte dell'esecutore di avere preso conoscenza del luogo dove saranno effettuati i lavori, delle condizioni di viabilità, dei servizi pubblici, della disponibilità d'acqua ed energia elettrica ed in genere di tutte le condizioni di tempo, di luogo e contrattuali relative ai lavori stessi ed ai trasporti dai luoghi di produzione di tutti i materiali occorrenti.

Nel caso in cui i lavori venissero interrotti per qualunque causa, le opere eseguite saranno valutate con il sistema a misura ricavando il prezzo, per l'unità di misura relativa, rapportando l'importo delle singole categorie di lavoro previste e citate nell'elenco prezzi e nel computo metrico con le quantità totali che dovranno essere misurate direttamente in contraddittorio con l'esecutore sui luoghi ove tali opere dovevano essere eseguite; l'importo risultante dal conteggio, detratto dai precedenti acconti, delle ritenute nonché dell'importo del danno subito a causa dell'interruzione dei lavori sarà liquidato all'esecutore.

ART.17. NORME, PRESCRIZIONI ED ONERI GENERALI

Per quanto riguarda le norme, prescrizioni ed oneri generali, le modalità di esecuzione dei lavori, la qualità e l'accettazione dei materiali occorrenti alla esecuzione delle opere e le norme di misurazione per i lavori, si fa riferimento ai capitolati per lavori edilizi e per impianti ed alla normativa vigente che regola la materia.

La sorveglianza dei tecnici preposti dall'Appaltante che potrà anche essere saltuaria, non esonera l'esecutore dalla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti, la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione. L'Appaltante si riserva quindi la più ampia facoltà d'indagine e di richiesta di danni in qualsiasi momento, anche posteriore all'esecuzione delle opere.

L'esecutore dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo di provata capacità, e con un adeguato numero di mano d'opera in relazione all'entità dell'opera stessa da eseguire. Il suddetto personale dovrà essere di gradimento dell'Appaltante, la quale ha il diritto di ottenerne l'allontanamento dal cantiere senza obbligo di specificarne i motivi.

In particolare il personale tecnico dell'esecutore, dovrà assolvere a tutti gli adempimenti previsti dai regolamenti in vigore e da quelli futuri per la realizzazione delle opere; sollevando al riguardo interamente la direzione lavori da qualsiasi responsabilità civile e penale.

Al momento della firma del verbale di consegna l'esecutore indicherà il nominativo della persona autorizzata a ricevere gli ordini di servizio la quale dovrà rilasciarne copia firmata per ricevuta.

ART.18. TRASGRESSIONI

Nel caso di trasgressioni alle prescrizioni del presente capitolato, alla mancata osservanza degli ordini di servizio, alla sollecita esecuzione dei lavori, ed in caso di inadempienze gravi e ripetute, si darà luogo alla sospensione dei pagamenti finché l'esecutore non dia prova di sufficiente organizzazione e volontà di assolvere agli impegni assunti, restando saldi, beninteso, i più gravi provvedimenti che potranno essere adottati in analogia a quanto sancisce il codice civile per le irregolarità di gestione e per le gravi inadempienze contrattuali.

ART.19. DESCRIZIONE DEI LAVORI

Tutte le opere comprese nel presente appalto, devono rispondere perfettamente alle norme, oneri, condizioni, obblighi e regolamenti contemplati nel presente capitolato speciale e nella normativa vigente. Pertanto per ogni opera o categoria di lavori devono intendersi esplicitamente citati tutti i relativi riferimenti contenuti nei documenti suddetti per la piena osservanza delle condizioni, norme ed oneri ivi contemplati.

ART.20. LAVORI PREPARATORI ED IMPREVISTI

Tutti i lavori, prestazioni ed oneri ritenuti per buona regola d'arte "preparatori" alla buona esecuzione delle opere, sono compresi e compensati nell'importo delle lavorazioni anche se non esplicitamente citato.

Tutti gli eventuali imprevisti che possono avverarsi durante l'esecuzione dei lavori che portassero ad ulteriori opere che siano necessari alla realizzazione delle opere previste dal progetto saranno valutati in contraddittorio caso per caso se rientranti nel compenso della lavorazione o da pagarsi a parte previa approvazione dell' Appaltante.

ART.21. PROVE SUI MATERIALI

Sono comprese, fra gli oneri facenti carico all'esecutore, tutte le opere e prestazioni relative alle prove di laboratorio sui materiali impiegati per l'esecuzione dei lavori presso i gabinetti sperimentali delle scuole superiori di ingegneria, ogni qual volta le prove siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile della direzione lavori e del collaudatore.

ART.22. CAMPIONATURE

Tempestivamente, al fine di non ritardare gli ordinativi dei materiali, è fatto obbligo di sottoporre, per preventiva autorizzazione, alla direzione lavori i campioni o le schede tecniche di tutti i materiali da porre in opera.

ART.23. OBBLIGHI ED ONERI DELL'ESECUTORE

Compete all'esecutore:

• l'organizzazione del cantiere, l'impiego dei mezzi d'opera, l'attuazione delle opere provvisionali, nonché l'adozione di tutte le misure di sicurezza, prevenzione incendi, igiene sul lavoro e di quanto altro previsto e disposto dalle leggi e regolamenti vigenti e suggerito dalla pratica, al fine di evitare danni, sinistri ed infortuni alla maestranza impiegata in cantiere ed a terzi;

• la disciplina della maestranza di cantiere;

• eseguire regolarmente tutti i lavori in conformità al progetto ed ai particolari esecutivi, e richiedere al direttore dei lavori tempestive disposizioni per le particolarità che eventualmente non risultino dai disegni, dalla descrizione delle opere o comunque dai documenti contrattuali;

• predisporre le attrezzature e i mezzi d'opera normalmente occorrenti per la esecuzione dei lavori ad esso affidati, nonché gli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni e controlli dei lavori stessi;

• provvedere agli allacciamenti provvisori per i servizi di acqua, energia elettrica, telefono e fognature per il cantiere in quanto necessari quando non si possa far luogo agli allacciamenti definitivi;

• provvedere ai materiali, agli operai e ai mezzi d'opera occorrenti per le normali prove di collaudo;

• provvedere allo scarico ed al trasporto a deposito nell'ambito del cantiere di tutti i materiali approvvigionati dal committente e dai suoi fornitori;

• provvedere alla sorveglianza del cantiere, alla sua pulizia giornaliera, allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quanto altro non utilizzato nelle opere dell'esecutore;

• rilasciare tutti i certificati finali di esecuzione a regola d'arte secondo le vigenti prescrizioni di legge (ad esempio per l'impianto elettrico, del gas, idrico sanitario, di riscaldamento, di climatizzazione, ecc.);

• provvedere alla segnaletica di cantiere, alle attrezzature di pronto soccorso, ai mezzi portatili antincendio, alla fornitura dei D.P.I;

• vietare l'accesso al cantiere agli estranei ed alle persone non accompagnate e sprovviste dei relativi D.P.I.;

• rilasciare all' Appaltante prima dell'inizio dei lavori il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato, il Documento Unico di Regolarità Contributiva e qualsiasi altra documentazione o certificazione richiesta ai sensi del D.Leg.vo 81/08 e smi. relativamente sia alla propria impresa che alle imprese e ai lavoratori autonomi di cui l'esecutore è responsabile;

• collaborare con i lavoratori autonomi ed i fornitori, al fine di ottimizzare la gestione ed il coordinamento delle lavorazioni nell'interesse comune del buon andamento del cantiere;

• partecipare con il proprio responsabile tecnico alle riunioni settimanali di coordinamento con la direzione dei lavori, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori e tutte le altre imprese esecutrici e lavoratori autonomi coinvolti nell'appalto;

• la stipula della polizza d'assicurazione di responsabilità civile;

• quanto altro previsto dalla normativa vigente in materia.

ART.24. OBBLIGHI ED ONERI DELL'APPALTANTE

Compete all'Appaltante:

• la stesura del contratto d'appalto e gli allegati, le relative imposte di bollo e di registro;

• l'IVA (se dovuta) sui corrispettivi d'appalto;

• le pratiche, tasse, spese, depositi e contributi dovuti ai vari Enti per dotare la proprietà delle utenze definitive di energia elettrica, acqua potabile, gas, telefono e per l'allacciamento alla rete di fognatura, anche nel caso che tali servizi possano essere utilizzati dall'esecutore per le necessità di cantiere (escluso pratiche e tasse per l'Occupazione di Suolo Pubblico a carico dell'esecutore).

ART.25. CESSIONE E SUBAPPALTO

L'esecutore non può cedere ad altri il contratto d'appalto sotto pena della sua risoluzione e del risarcimento dei danni a favore dell'Appaltante.

Non sono considerati subappalti le commesse date dall'esecutore ad altre imprese per la fornitura dei materiali, per la fornitura anche in opera delle opere provvisionali quali ponteggi, e delle opere che si eseguono a mezzo di imprese specializzate che non possono superare il 20% dell'importo dell'appalto.

L'esecutore rimane comunque responsabile, nei confronti dell'Appaltante, dell'opera e delle prestazioni subappaltate come dell'opera e delle prestazioni proprie.

Qualsiasi sub-esecutore per procedere con i lavori dovrà consegnare all'Appaltante tramite l'esecutore che ne sarà responsabile la documentazione prevista dalle normative vigenti.

ART.26. PROVE E VERIFICHE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE

Durante l'esecuzione, il direttore dei lavori procederà al controllo delle misure ed effettuerà i normali accertamenti tecnici, rimanendo a carico dell'esecutore i mezzi occorrenti, le prestazioni di mano d'opera e le spese per gli anzidetti normali accertamenti.

Il direttore dei lavori segnalerà tempestivamente all'esecutore le eventuali opere che non ritenesse eseguite a regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni contrattuali, e l'esecutore provvederà a perfezionare ed a rifare a sue spese tali opere, salvo formulare riserva ove non ritenesse giustificate le osservazioni del direttore dei lavori.

Qualora l'esecutore non intendesse ottemperare alle disposizioni ricevute, il committente avrà la facoltà di provvedervi direttamente o a mezzo terzi.

In ogni caso, prima di dare corso a perfezionamenti o rifacimenti, dovranno essere predisposte in contraddittorio fra le parti le necessarie misurazioni o prove; le spese incontrate per l'esecuzione delle opere contestate, nonché quelle inerenti alle misurazioni e alla precostituzione delle prove, saranno a carico della parte che, a torto, ne avrà dato luogo.

Insorgendo controversie su disposizioni impartite dal direttore dei lavori o sulla interpretazione di clausole contrattuali, l'esecutore potrà formulare riserva entro 15 giorni dalla firma del primo atto contabile successivo al verificarsi dei fatti che la motivano.

Qualora nella costruzione si verifichino assestamenti, lesioni od altri inconvenienti, l'esecutore deve prestarsi agli accertamenti sperimentali necessari per riconoscere se egli abbia in qualche modo trasgredito alle leggi vigenti o alle abituali buone regole di lavoro. Se questa trasgressione non risulta provata, l'esecutore è esonerato dalla corrispondente responsabilità.

ART.27. VARIANTI

Nel caso fossero necessarie varianti in corso d'opera, sia in addizione che in diminuzione, queste dovranno essere redatte dal direttore dei lavori ed approvate dall'esecutore in forma scritta. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento dei lavori non autorizzati e comporta la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, dei lavori e delle opere nella situazione originaria secondo le disposizioni del direttore dei lavori.

L'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte le varianti ritenute opportune dall'Appaltante purché non mutino sostanzialmente la natura dei lavori compresi nell'appalto.
Le varianti sono valutate ai prezzi unitari di contratto o ai seguenti prezzari di riferimento:
TARIFFA PREZZI LAVORI **PUBBLI**Ci 28/08/2012 - BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO - N. 41 -.
Ai prezzi unitari viene applicato lo stesso ribasso o rialzo applicato all'importo a base d'asta.
Se le varianti comportano lavorazioni o materiali i cui prezzi unitari non sono previsti si provvede alla formazione di nuovi prezzi.

ART.28. SOSPENSIONI E PROROGHE

Qualora circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, il direttore dei lavori ne ordina la sospensione, indicando le ragioni e l'imputabilità.
Nel caso di varianti il direttore dei lavori stabilisce un congruo tempo di proroga per l'esecuzione dei lavori.

Ogni sospensione o proroga avrà valore solo se comunicata dal direttore dei lavori all'Appaltante prima della data di sospensione o proroga.

ART.29. CONSEGNA DELL'OPERA

La consegna dell'opera si intende formalizzata con la redazione del verbale di ultimazione dei lavori.
La consegna dell'opera ultimata eseguita da parte dell'Appaltante equivale all'accettazione della stessa.

ART.30. COLLAUDO FINALE

L'Appaltante entro trenta giorni dall'ultimazione dei lavori può chiedere il collaudo dei lavori nominando un collaudatore (ingegnere od architetto), a sua cura e spesa, che non sia stato in alcun modo coinvolto in alcun aspetto della progettazione, della direzione dei lavori o dell'esecuzione dell'appalto. Il collaudo dovrà essere terminato in sessanta giorni. Il direttore dei lavori dovrà presenziare alle visite di collaudo. L'esecutore dovrà presenziare alle visite di collaudo e fornire tutta l'assistenza, gli operai e i mezzi d'opera necessari al collaudatore.

ART.31. DIRITTO DI RECESSO

L'Appaltante ha diritto al recesso unilaterale dal contratto d'appalto, ma è tenuto a tenere indenne l'esecutore delle spese sostenute, del lavoro eseguito e del mancato guadagno.

Nel caso che l'esecutore sospendesse senza giustificato motivo i lavori o li rallentasse in modo tale da pregiudicare la realizzazione dell'opera come prevista dal programma dei lavori o la durata effettiva dei lavori superi di 15 giorni la durata prevista dei lavori oltre ad eventuali sospensioni e proroghe, il committente ha diritto di dichiarare, con le conseguenti formalità di legge, la risoluzione del contratto con facoltà di far proseguire i lavori da altre imprese, salva ogni ragione di danno.

ART.32. DANNI E VIZI DELL'OPERA

Saranno a carico dell'esecutore gli eventuali danni verificatisi in conseguenza dei lavori, dei depositi, dei trasporti, delle manovre dei mezzi, dello scarico delle acque, compreso anche il risarcimento all'Appaltante od a terzi.

Saranno a carico dell'Appaltante gli eventuali danni alle opere ultimate od in corso di esecuzione, nonché alle forniture esplicitamente accettate dal direttore dei lavori, quando tali danni siano provocati da cause non imputabili all'esecutore.

L'esecutore risponde direttamente per i danni verificatisi delle persone che agiscono sotto la sua sorveglianza (anche se in subappalto, consulenza o come fornitori) durante l'esecuzione delle opere.

All'Appaltante è dovuta la garanzia per i vizi occulti, o taciuti in malafede dall'esecutore, il quale sarà tenuto alla eliminazione dei vizi o alla riduzione del prezzo proporzionalmente alla gravità dei vizi lamentati. L'azione si prescrive entro il termine di due anni dalla consegna dell'opera e l'Appaltante per poterla esercitare, è tenuto a denunciare i vizi all'esecutore entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla loro scoperta.

Se, entro due anni dal suo compimento, l'opera si rovina in tutto o in parte o presenti gravi difetti, per colpa dell'esecutore, questi è obbligato a provvedere al risarcimento del danno.

ART.33. PROCEDURE CONTABILI

33.1. ANTICIPO

E' previsto un anticipo del 20% all'Esecutore da parte dell'Appaltante, all'atto della firma del Contratto.

33.2. STATI DI AVANZAMENTO LAVORI

Non sono previsti Stati di Avanzamento Lavori ed il rimanente saldo, ad esclusione delle trattenute a garanzia, verrà corrisposto all'ultimazione dei lavori ed approvazione del conto finale.

33.3. CONTO FINALE

Il Conto Finale dovrà essere redatto dal direttore dei lavori entro 15 giorni dalla comunicazione dell'esecutore dell'ultimazione dei lavori.

Il conto finale dovrà essere sottoscritto dall'esecutore entro 15 giorni dalla data di comunicazione, se l'esecutore non firma entro tale data si ha come da lui definitivamente accettato.

33.4. GARANZIA

La Garanzia del 10% dovrà essere svincolata entro 60 giorni dalla data di accettazione del conto finale da parte dell'esecutore e comunque dopo l'esecuzione da parte dell'esecutore degli eventuali lavori a garanzia e la consegna di tutti i documenti e le certificazioni previste. La garanzia sarà ricalcolata nel conto finale sulla base delle lavorazioni effettivamente realizzate.

33.5. RISERVE E DEDUZIONI

Se l'esecutore firma o accetta con riserva il Conto Finale dei lavori, egli deve a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, esplicare le sue riserve, scrivendo e firmando le riserve e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.

Nel caso in cui l'esecutore non esprima le sue riserve in modo esauriente e nel termine di quindici giorni l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

Nel caso in cui l'esecutore esprima le sue riserve in modo esauriente e nei termine di quindici giorni il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone le sue motivate deduzioni e stabilisce il compenso riconosciuto all'esecutore.

33.6. PAGAMENTI

I pagamenti dell'Appaltante all'esecutore dovranno essere effettuati entro 30 giorni dalla data dei documenti contabili a cui si riferiscono e dietro presentazione di fattura.

La modalità di pagamento è tramite bonifico bancario.

Qualora il ritardo superi i 60 giorni, l'esecutore ha eventualmente facoltà, previa diffida a mezzo raccomandata da spedire almeno 7 giorni prima, di sospendere i lavori o di chiedere la risoluzione del contratto, fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei danni.

33.7. LAVORI A CORPO

Gli importi delle lavorazioni a corpo saranno adeguati nel Conto Finale. Lavori a corpo previsti ma non eseguiti non saranno contabilizzati.

33.8. PENALI E PREMI

Penale da applicarsi all'esecutore per ogni giorno naturale di ritardo sulla data di fine lavori:

- € 100 (Euro cento)

La penale complessiva massima non può superare il 10% dell'importo dell'appalto.

ART.34. DICHIARAZIONI

L'Appaltante dichiara:

- di affidare in appalto all'esecutore i lavori sopradescritti;

- di avere il pieno possesso del luogo dell'appalto e di consentire all'esecutore il libero accesso per l'esecuzione delle opere in appalto e di avere tutti i titoli autorizzativi necessari per l'esecuzione delle opere previste in appalto;

- di avere la disponibilità economica sufficiente al pagamento dei lavori effettuati.

L'esecutore dichiara:

- di assumere l'appalto dei lavori sopradescritti;

- di aver preso visione in modo esauriente dei luoghi e delle problematiche relative all'installazione e gestione del cantiere che ritiene idonei per consentirgli l'esecuzione dei lavori previsti in appalto;

- che la lista delle quantità relative alla parte dei lavori a corpo posta a base di gara ha effetto ai soli fini dell'aggiudicazione;

- che ha controllato le lavorazioni riportate nella lista attraverso l'esame degli elaborati progettuali, comprendenti anche il computo metrico, posti in visione ed acquisiti, e le ritiene idonee per consentirgli l'esecuzione dei lavori previsti in appalto;

- non è necessario integrare o ridurre le quantità previste per le lavorazioni anche se carenti o eccessive e che non è necessario inserire altre lavorazioni e relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici, nel computo metrico, nel capitolato nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte integrante del contratto;

- di aver preso atto che l'indicazione delle lavorazioni e delle quantità previste a corpo non ha effetto sull'importo delle lavorazioni e sull'importo complessivo dell'offerta che, seppure determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso ed invariabile;

- che sia lui che i propri subappaltatori e lavoratori autonomi che opereranno nell'appalto per l'esecuzione delle opere hanno tutti i requisiti, i mezzi, le risorse, la conoscenza e l'idoneità tecnico professionale per eseguire i lavori previsti in appalto in perfetta regola d'arte e conformemente a tutte le normative vigenti che regolano la materia;

- di offrire il massimo supporto alla cooperazione e collaborazione tra le diverse imprese esecutrici, i lavoratori autonomi ed i fornitori, oltre che con l'Appaltante, al fine di ottimizzare la gestione ed il coordinamento delle lavorazioni nell'interesse comune del buon andamento del cantiere;

- di partecipare con il proprio responsabile tecnico alle riunioni settimanali di coordinamento con la direzione dei lavori, il coordinatore per l'esecuzione dei lavori e tutte le altre imprese esecutrici e lavoratori autonomi coinvolti nell'appalto.

L'appaltante L'esecutore